

Ancora ignota la sorte dei due giornalisti

Scomparsi in Libano. Interrogato Arafat?

ROMA - Yasser Arafat, leader dell'Olp, sarà interrogato come testimone nell'ambito dell'inchiesta giudiziaria sulla sorte dei giornalisti Graziella De Palo, 25 anni, e Italo Toni, 52 anni, misteriosamente scomparsi in Libano nell'agosto del 1980? E' quanto sperano - nonostante le difficoltà procedurali - i parenti della coppia che ieri hanno presentato al giudice istruttore Giancarlo Armati una richiesta in tal senso.

Armati, che avrà bisogno dell'autorizzazione del procuratore capo Achille Gallucci per trasmettere l'istanza al nostro Ministero degli esteri, dovrebbe chiedere ad Arafat (il quale sta per arrivare a Roma in veste di osservatore ai lavori dell'Unione interparlamentare e, tra l'altro, si incontrerà con il presidente Pertini e il Papa) spiegazioni sulle assicurazioni da lui date (aprile '81) alla famiglia De Palo sul fatto che Graziella era viva. Identiche assicurazioni vennero fornite anche da Abu Ayad, capo dei servizi di sicurezza dell'Olp. Sulla sorte di Italo Toni, purtroppo, si nutrono ben poche speranze: sembra infatti che il giornalista sia stato ucciso dai rapitori che ancora oggi hanno in ostaggio Graziella De Palo.

I genitori e il fratello di quest'ultima hanno intanto intensificato i loro contatti con la presidenza della Repubblica nella speranza che Pertini, quando riceverà Arafat, gli chieda notizie della giovane. Anche il comitato di giornalisti sorto per indagare sulla sparizione dei due colleghi si sta muovendo per incontrare il capo dell'Olp e ottenere notizie.

Il Resto del Carlino, 14 09 1982